

# Gli scorci di Ancona tra passato e futuro

*Da domani nello Spazio Presente annesso al Museo della Città in mostra ingrandimenti di foto antiche e cartoline*

## ESPOSTI PURE DIPINTI A TEMA URBANO DI PITTORI LOCALI TRA CUI OTELLO GIULIODORI

**C**onoscere la città e riconoscere i cambiamenti che ha subito, a partire dall'Unità d'Italia. Non molti anconetani possono dire di sapere come si è sviluppata la forma urbis di Ancona. I giovani, naturalmente, non possono averne consapevolezza, ma anche gli ottuagenari stentano a riconoscere angoli e scorci, davanti a foto d'epoca. Per questo, ai soci del **Lions Club** Ancona Host è sembrato utile un lavoro di ricerca, attraverso archivi fotografici e piani regolatori, a definire le trasformazioni della città. Hanno dato vita a un progetto, che ora rivela i suoi frutti in una mostra, che si inaugurerà domani alle 18 nello Spazio Presente, annesso al Museo della Città, in via Buoncompagno.

### La presentazione

L'iniziativa, che ha trovato il partner ideale nell'assessorato alla Cultura del Comune, è stata presentata ieri, a Palazzo del Popolo, dalla presidente del club, Patrizia Niccolaini, con la socia Stefania Annini, membro del comitato organizzatore, affiancate dalla sindaca Valeria Mancinelli e dall'assessore Paolo Marasca. Con loro, c'erano alcuni esperti del comitato scientifico, tra cui Costanza Costanzi, Sauro Moglie e Sergio Spàrapani. «È sempre un buon segno – ha rilevato la

prima cittadina – quando si crea una sinergia tra pubblico e privato, nel nome dell'identità di una città: quando i cittadini affiancano l'amministrazione per ricostruire e salvaguardare la memoria collettiva di una comunità. Tanto più ora, che la città sta recuperando protagonismo nel contesto regionale, iniziative come queste sono preziose, tanto quanto la rigenerazione delle infrastrutture».

### Le trame

Per lasciare ai posteri una città migliore di come l'abbiamo trovata, c'è bisogno di ricucire le trame della sua storia. La testimonianza, documentata nella mostra, è infatti, sostiene Marasca, «dedicata ai giovani, che potranno recuperare le radici del contesto in cui abitano, in maniera talvolta inconsapevole». Saranno perciò organizzate visite guidate per gruppi di cittadini, ma soprattutto per gli studenti, prenotabili al 3311604631 o per email a [didattica.ancona@gmail.com](mailto:didattica.ancona@gmail.com). Nelle sale, collocate nel cuore del centro storico, troveranno la vicenda urbanistica di un insediamento che, tra '800 e '900, ha modificato il suo assetto originario. È dispiegata in 5 sezioni, in cui si articola un centinaio di ingrandimenti di fotografie antiche e cartoline, tratte dall'Archivio Corsini e da collezioni private. Da Guasco ad Astagno, gli edifici si sviluppavano lungo l'arco portuale, sulle direttrici che dal popoloso rione San Pietro scendono allo scalo Vittorio

Emanuele e a piazza del Teatro, per risalire verso Capodimonte. L'allargamento si spinse verso la valle della Pannocchiera, con l'apertura del corso Nuovo, di piazza Cavour, presidiata dagli edifici delle Poste e del Comune, fino al Viale e al Passetto. Si bonificarono quartieri malsani e si aprirono nuovi accessi verso nord, mentre già si pianificava l'interamento, a fini produttivi, dello specchio di mare a ridosso del molo Sud. L'intero iter delle trasformazioni è documentato in mostra dalle tavole dei piani regolatori che, dal 1862 e fino a quello firmato dall'architetto Campos Venuti nel '93, a distanza di un ventennio l'uno dall'altro, miravano a migliorare le condizioni abitative, la viabilità e i luoghi della vita comune.

### Il video

«Infine, in una saletta, scorreranno in video – fa notare Sauro Moglie, già capo dell'ufficio tecnico del Comune – i progetti più recenti, quelli approvati dalla presente amministrazione, alcuni dei quali in corso di realizzazione». «E a corredo delle foto – ha aggiunto la storica dell'arte Costanza Costanzi – saranno esposti dipinti a tema urbano di pittori locali, tra cui Otello Giuliodori». Il catalogo, di 46 pagine, è stato sponsorizzato dalla Con-fartigianato. E ogni venerdì, in mostra, sarà presentato un libro dedicato alla storia e alla forma urbis di Ancona.

**Lucilla Niccolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta del  
Lazzaretto  
Sotto il gruppo  
di lavoro della  
mostra con  
l'assessore  
Paolo Marasca  
e, accanto, la  
presidente del  
Lions Host  
Patrizia  
Niccolaini  
A destra Corso  
Garibaldi

